



CUG INFORMA

RIUNIONE CUG DEL 25 ottobre 2012

Il Comitato Unico di Garanzia si è riunito il 25 ottobre 2012 alle ore 10.00 presso la Sala Consiglio della Sede Legale con il seguente ordine del giorno:

1. approvazione verbale e comunicazioni della Presidente;
2. incontro col Commissario ing. Gianni Lelli;
3. stato di avanzamento delle attività dei GdL e delle Commissioni;
4. quote di genere delle partecipate della PA, legge 120/2011: cosa fa l'ENEA (intervento del Dr. Roberto laschi);
5. audizione del Responsabile del Laboratorio Biotecnologie Verdi, di UTAGRI;
6. sostituzione di Bruno Epifania nel coordinamento dei GdL "Analisi statistiche su Personale" e "Benessere organizzativo" per sua partenza in Antartide;
7. bando 'Science in Society' del 7PQ su 'Gender and Research'. Relazione Pibiri;
8. aggiornamenti su indagine Benessere Organizzativo;
9. varie ed eventuali.

La riunione si apre con le comunicazioni della Presidente, che fornisce due aggiornamenti. Il primo riguarda la richiesta di una collega che tempo fa chiese di essere trasferita a Frascati. Purtroppo tale richiesta non è stata accolta per problemi di ordine tecnico, attualmente non risolvibili dall'Agenzia; il secondo riguarda la richiesta inoltrata dal CUG a UCP per verificare l'ipotesi di estendere i benefici dei nuclei familiari anche alle famiglie di fatto. UCP non ha fornito nessuna indicazione in proposito ma si è appreso che la possibilità di estendere tali benefici non sembra di facile attuazione, dal momento che la materia è regolamentata dalla legislazione nazionale, che non prevede attualmente tali benefici alle famiglie di fatto.

La Presidente, sul caso di grave disagio manifestato da alcuni ricercatori circa la gestione di un Laboratorio di Casaccia, informa il CUG che è stato annullato il richiamo che era stato formalizzato all'indirizzo di una ricercatrice. La discussione su tale argomento viene momentaneamente sospesa, perché, come previsto dall'OdG, il Commissario Ing. Lelli interviene alla riunione e si rende disponibile ad un confronto su vari temi.

Innanzitutto la Presidente gli chiede di aggiornare il CUG su eventuali novità che riguardano l'ENEA.

L'Ing. Lelli comunica che, nell'ambito della legge di stabilità, è stata ritirata la proposta di

accorpate gli Enti Pubblici di Ricerca. Il Commissario tiene a sottolineare l'importanza di diffondere tra il personale il senso di appartenenza all'Agenzia.

Riferisce che in occasione del suo viaggio in Francia presso il CEA (Commissariat à l'énergie atomique et aux énergies alternatives) ha potuto riscontrare le stesse problematiche presenti in ENEA. Sostiene che per il futuro sarà necessario impegnarsi sempre di più nel cercare fondi per le attività di ricerca. E' ottimista circa la possibilità di risolvere i problemi attuali. Ritiene assolutamente legittimo mandare in pensione i dipendenti "anziani" per consentire l'assunzione di giovani risorse.

Fa presente che il CNR riceve 623 ME all'anno e ne spende 400 per il Personale. L'ENEA ne riceverà 152 nel 2013 e ne spenderà 190 per il Personale, di cui 30 ME per spese fisse. Non accetta il diffuso pessimismo e ribadisce l'inutilità delle continue recriminazioni. Ritiene fondamentale sapersi vendere sul mercato della ricerca industriale.

La Presidente chiede al Commissario di aggiornare il CUG sulla veridicità o meno di alcune dicerie, che riguarderebbero l'ipotesi di chiusura della sede centrale.

L'Ing. Lelli chiarisce che, in seguito alla "spending review", gli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) dovranno riferire sugli spazi/uomo disponibili, che la situazione rimarrà per molto tempo in sospeso e che, per quanto riguarda la Sede, non esclude del tutto il trasferimento. La legge non pone però una scadenza alle azioni da intraprendere.

La Presidente chiede inoltre all'ing. Lelli se ha ricevuto il codice etico e cosa pensi del telelavoro.

Il Commissario dichiara di aver chiesto al Responsabile di UCP Vecchi di esaminare il Codice Etico redatto dal CUG e di esprimere su tale documento un parere. Sul telelavoro afferma che si tratta di una questione della quale se ne parlava da tempo, di essere in linea di massima a favore, purché ci sia un sistema di controllo efficace.

La discussione ed il confronto tra il CUG ed il Commissario prosegue su altri argomenti. Un Componente chiede all'Ing. Lelli se è possibile avere un elenco dei dipendenti che hanno ricevuto le due fasce (A e B) del premio recentemente versato ai dipendenti ed il Commissario suggerisce di rivolgersi ad UCP.

Una Componente CUG chiede quali potrebbero essere le conseguenze della "spending review" sul centro della Casaccia e in particolare sulla sicurezza dei laboratori.

Il Commissario sostiene che in ENEA e nei laboratori vengono già portate avanti molte azioni per garantire e migliorare la sicurezza e che non gli risulta che vi siano gravi problemi in tal senso, essendo effettuati continui monitoraggi e verifiche. Ad esempio, è recentemente stata svolta un'indagine approfondita sulle cappe aspiranti, in modo da razionalizzarne e migliorarne l'utilizzo soprattutto in termini di sicurezza.

La stessa Componente ritiene che i problemi del centro della Casaccia dovrebbero essere tenuti in maggiore considerazione rispetto a quelli della sede centrale.

Una Componente del CUG propone di rilanciare l'ENEA nel coinvolgere e valorizzare le risorse e le competenze interne sulla formazione e sull'istruzione dei giovani. L'Ing. Lelli concorda con tale visione ed afferma che Zingaretti (presidente della Provincia di Roma, ndv) è rimasto colpito, durante la sua visita in Casaccia, dalle varie ed importanti attività che gli sono state

presentate.

Ricorda inoltre che ha firmato un contratto di collaborazione con la società di Catania SG Microelectronics nel settore della microelettronica.

Al termine del confronto, il Commissario lascia la riunione.

Il CUG riprende i lavori e la Presidente Chironi informa che sono state inviate al Responsabile di UCP Avv. Vecchi due comunicazioni per sollecitare una convocazione dei sindacati per definire il lancio in ENEA del Telelavoro.

In accoglimento della richiesta di audizione, interviene alla riunione il Responsabile di un Laboratorio di Casaccia, la cui gestione viene vissuta da alcuni colleghi molto "pesante" e "problematica". Egli espone alla Presidente e ai Componenti la sua versione dei fatti circa la denuncia di tredici suoi collaboratori, presentata in una lettera inviata l'8 agosto 2012 al Direttore UTAGRI e p.c. a UCP, CUG e al Commissario. In tale lettera esprimono il profondo disagio lavorativo e umano dovuto al comportamento del loro responsabile, che è stato ed è fonte continua di accesi scontri, frustrazioni e umiliazioni.

Il Responsabile del Laboratorio in questione, durante la sua audizione, precisa che la sua richiesta di essere ricevuto dal Comitato Unico di Garanzia nasce dal fatto che la lettera dei 13 dipendenti firmatari è stata scritta durante un periodo di ferie e, a suo parere, contiene affermazioni molto gravi, al limite della diffamazione. Inoltre, si rammarica di non aver avuto alcuna notizia sui contenuti dei colloqui intercorsi tra il CUG e il gruppo dei tredici. La Presidente lo informa che ciò che il collega lamenta rientra in realtà tra i compiti del CUG, il quale ha il dovere di non divulgare questo tipo di informazioni, in quanto protette da privacy.

Il collega mette al corrente il Comitato che i 13 dipendenti firmatari della denuncia e i 9 non firmatari sono stati sentiti dal responsabile UCP, avv. Fabio Vecchi, che ha proposto di dividere i due gruppi. Conferma l'esistenza di tensioni molto elevate, anche se meno evidenti rispetto al passato. Sostiene di non aver nulla in contrario a questa separazione in due gruppi e informa il CUG che proprio oggi la struttura ENEA dovrebbe avere un incontro con l'ing. Lelli per definire tale questione. Consegnava al CUG un sostanzioso carteggio, ritenuto importante per far emergere la sua correttezza gestionale e la sua costante attenzione a coinvolgere e informare i suoi collaboratori su tutte le iniziative di studi e ricerca del suo laboratorio. Ci tiene ad informare il CUG sulla sua indiscussa preparazione scientifica e sulla consistenza delle entrate finanziarie dovute alle attività di ricerca di cui è responsabile.

La Presidente chiede al collega quale sia la sua opinione sui disagi lamentati dai suoi collaboratori. Egli esprime due convinzioni: 1) ribadisce la posizione favorevole al distacco dei tredici in altro laboratorio o in un ipotetico nuovo laboratorio da creare ex novo; 2) dichiara l'opportunità di tenere compatto il gruppo dei 13 per non diluire o disperdere le loro professionalità scientifiche.

Congedato il collega, si decide di rimandare al dopo pranzo il dibattito su tale questione

La riunione prosegue nel pomeriggio. Un componente annuncia al CUG che parteciperà alla prossima spedizione in Antartide e chiede di provvedere alla sua momentanea sostituzione sia nel CUG che nelle due posizioni di responsabile del gruppo Benessere Organizzativo e Statistiche del Personale. In base a tale richiesta vengono proposti e nominati due sostituti per i gruppi di Lavoro.

Prosegue la discussione sull'argomento del Laboratorio, tenendo ben presenti anche i contenuti dell'audizione dei tredici colleghi avvenuta nella precedente riunione CUG.

Una prima considerazione condivisa da tutti riguarda la necessità di ipotizzare corsi formativi per i responsabili di struttura di primo e di secondo livello, da introdurre nel prossimo piano triennale di azioni positive. A questo proposito la Presidente fa presente che l'OIV prevede la somministrazione di un questionario in ENEA per la valutazione dei responsabili di struttura da parte dei dipendenti. Una componente chiede di mettere all'ordine del giorno della prossima riunione la discussione sui criteri di nomina dei responsabili di unità.

Seconda considerazione: il CUG concorda con la posizione dell'Agenzia circa il distacco del gruppo dei 13 dal laboratorio, distacco che appare per il CUG l'unico evento percorribile, data la situazione ormai degenerata e irreversibile. Il Comitato ritiene altresì fondamentale tenere tale gruppo unito. Il CUG ha fiducia che tutto ciò possa verificarsi e si prefigge di vigilare affinché la riorganizzazione del gruppo avvenga con criteri corretti e non penalizzanti.

Interviene la dr.ssa Barbara Stefanutti (UCLS-RSO) in sostituzione del dr. Roberto Iaschi per parlare di quote di genere nelle società partecipate ENEA, in ottemperanza alla lg.120/2011.

Informa che le società partecipate ENEA sono in tutto 18 fra SpA e SrL. Cinque di queste rispettano l'equilibrio di genere (20% di donne, 30% entro il 2022) nei consigli di amministrazione e 7 nei collegi dei sindaci. La dr.ssa Stefanutti ricorda che per poter essere nominate nei consigli e nei collegi anche le donne devono rispondere ai requisiti richiesti, come elevato curriculum, conoscenza della realtà societaria, ecc. L'adeguamento alle quote di genere previste dalla legge dovrà, comunque, essere attuato entro il 2022.

La Presidente Teresa Chironi riferisce sull'incontro UCP-sindacati per quanto riguarda l'indagine sul benessere organizzativo, e precisa che l'avv. Vecchi ha assicurato la possibilità, per il CUG, di accedere ai dati grezzi.

Circa le attività dei gruppi di lavoro e commissioni, la coordinatrice della commissione Mobbing propone di organizzare sull'argomento un corso di formazione professionale per i capi struttura.

La Coordinatrice del gruppo di lavoro sui finanziamenti informa della pubblicazione di un bando che tra i topic ne prevede uno sul tema di genere. Sarà pertanto intrapresa un'opera di ricognizione per verificare i progetti in preparazione e la possibilità di parteciparvi.

Il gruppo di lavoro sulla Normativa propone di inserire nel sito CUG un database riguardante il diritto del lavoro, e ipotizza il coinvolgimento, se necessario, di collaboratori esterne al CUG. Sarà necessario comunicare alla dr.ssa Savelli quale struttura del sito web si intende impostare, per omogeneità rispetto agli altri siti ENEA.

La riunione del CUG termina concordando che la prossima riunione verrà convocata per il 29 Novembre p.v.